

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 10 febbraio 2010, n. 54

060/DIR/2010/000 54 Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - Approvazione Avviso Pubblico la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema.

Il giorno 10 febbraio 2010 presso la sede del Servizio politiche del lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

- Visti gli artt.4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;
- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- Visto il Regolamento Regionale n.31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06.

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover procedere, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Riferisce che:

L'attuale scenario economico richiede azioni che consentano di fronteggiare la crisi anche promuovendo nell'intero territorio della regione Puglia l'occupazione stabile dei lavoratori e lavoratrici espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatisi nel territorio regionale nonché migliorare i servizi destinati all'impiego e/o alla ricollocazione di particolari categorie di lavoratori. In data 29.07.09 la Regione Puglia, previo accordo con le Parti sociali, ha aderito all'azione di sistema Welfare to Work proposta dal Ministero del Lavoro, presentando apposita progettazione esecutiva nella quale sono stati individuati, quali destinatari prioritari dell'azione, i lavoratori e le lavoratrici svantag-

giati più colpiti dalla crisi economica. Il Ministero del Lavoro Dir. Gen. Ammortizzatori Sociali ha espresso parere favorevole sul progetto proposto dalla Regione Puglia affidando ad Italia Lavoro S.p.A. l'assistenza tecnica per la realizzazione del medesimo, in seguito a disposizioni e definizioni di accordi con le Regioni volti a mettere a punto un piano di intervento per ciascun territorio.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2468 del 15/12/2009, ha approvato l'Azione di Sistema Welfare to Work che è finalizzata, tra l'altro, a promuovere interventi volti all'incremento dell'occupabilità e a favorire il reinserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati coinvolgendo direttamente i datori di lavoro e il sistema delle imprese attraverso una serie di misure ed incentivi all'assunzione.

Tanto premesso, la Regione Puglia, rilevata la necessità di intervenire sul versante della stabilità occupazionale, intende procedere all'approvazione dell'**Avviso pubblico** con il quale si propone di supportare, nell'intero territorio della regione, la messa a sistema di politiche e servizi di Welfare to Work, rivolti a lavoratori e lavoratrici espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatisi nel territorio regionale, nonché migliorare i servizi destinati all'impiego e/o alla ricollocazione di particolari categorie di lavoratori e lavoratrici svantaggiati o molto svantaggiati.

L'**Avviso pubblico** prevede la concessione ai singoli soggetti destinatari di un contributo di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) - al lordo delle ritenute di legge - per coloro che intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di attività di autoimpiego o creazione d'impresa.

Considerato che:

Le finalità delle azioni previste nel predetto Avviso pubblico sono in linea con l'obiettivo generale dell'Azione di Sistema Welfare to Work ed in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione.

Per quanto su evidenziato, con il presente atto si procede alla approvazione del suddetto Avviso

Pubblico che fa parte integrante della presente Determinazione.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED
INTEGRAZIONI**

U.P.B. 02.05.02

***La spesa complessiva pari a euro 3.195.000,00
trova copertura nell'impegno di euro 15.195.000,00
già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009.***

***VISTO di attestazione di disponibilità finan-
ziaria***

Il Dirigente del Servizio
Dott. Luisa A. Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto il Decreto Legislativo del 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e dispone;
- Di approvare l'Avviso Pubblico per la realizzazione degli interventi previsti giusta DGR n. 2468 del 15/12/2009;
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Regionale della Regione Puglia del presente

provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Politiche per il lavoro, ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 3 pagine, e da un allegato, composto di n. 24 pagine, per complessive n. 27 pagine:

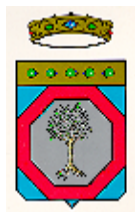
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma quinto, della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio politiche del lavoro ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma quinto, della L.R. 7/97, ed all'Assessore al Lavoro, Cooperazione e F.P.
- In riferimento alla DGR 1153/09 circa il patto di stabilità si dichiara che trattasi di spese derivanti da adempimenti statali.

Il presente atto, composto da n. 3 pagine, e da un allegato composto di n. 24 pagine, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Luisa A. Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
Relazioni Esterne:
Elda Schena



REGIONE PUGLIA

**Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Lavoro e Cooperazione**

WELFARE TO WORK .

"Azione di sistema per il Re-Impiego di lavoratori Svantaggiati".

Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema.

A) Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28/12/2006, L. 379/5;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esecuzione per categoria);
- Raccomandazione 2003/361/CE del 06 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese, G.U. L. 124 del 20.05.2003;
- Regolamento regionale n. 31/09 pubblicato sul B.U.R.P. n.191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n.28/06

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

L'attuale scenario economico richiede azioni che consentano di fronteggiare la crisi anche promuovendo nell'intero territorio della Regione Puglia l'occupazione stabile dei lavoratori e delle lavoratrici espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatesi nel medesimo territorio regionale, nonché di migliorare i servizi destinati all'impiego e/o alla ricollocazione di particolari categorie di lavoratori.

In data 29.07.09, la Regione Puglia, previo accordo con le Parti sociali, ha aderito all'azione di sistema *Welfare to Work* proposta dal Ministero del Lavoro, presentando apposita progettazione esecutiva nella quale sono stati individuati, quali destinatari prioritari dell'azione, i lavoratori e le lavoratrici svantaggiati più colpiti dalla crisi economica. Il Ministero del Lavoro Dir. Gen. Ammortizzatori Sociali ha espresso parere favorevole al progetto proposto dalla Regione Puglia, affidando ad Italia Lavoro S.p.A. l'assistenza tecnica per la realizzazione del medesimo, in seguito a disposizioni e definizioni di accordi con le Regioni volti a mettere a punto un piano di intervento per ciascun territorio.

Welfare to Work è finalizzato, tra l'altro, a promuovere misure volte a fronteggiare la condizione di disagio dei lavoratori che si trovano in particolari condizioni di svantaggio attraverso percorsi individuali di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro supportati da adeguate forme di agevolazione e di incentivazione, tra le quali anche il sostegno all'autoimpiego ed alla creazione di nuova impresa.

La Regione Puglia con il presente Avviso Pubblico, in linea con le finalità sopra enunciate, persegue l'obiettivo di rafforzare, mediante il sostegno economico ad iniziative di autoimpiego e di creazione d'impresa, le misure già attivate in favore delle predette categorie di soggetti svantaggiati nell'ambito dell'Azione di Sistema "Welfare to Work".

C) Finalità dell'Avviso

L'intervento prevede la concessione al singolo soggetto, appartenente ai destinatari di cui al successivo paragrafo D, di un contributo di €. 25.000,00 (euro venticinquemila/00) – al lordo delle ritenute di legge - per coloro che intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di attività di autoimpiego o creazione d'impresa.

Le iniziative di autoimpiego sostenute economicamente dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzate nel territorio della Regione Puglia.

D) Destinatari –Soggetti ammessi all'intervento

Sono destinatari dell'intervento, e pertanto possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico, i soggetti residenti nel territorio della Regione Puglia inseriti nella progettazione esecutiva Regionale dell'Azione di Sistema Welfare to Work innanzi indicata, appartenenti alle seguenti categorie:

- A. Percettori/percетtrici di AA.SS., anche in deroga,** rientranti nell'Azione di Sistema Welfare to Work, sottoscrittori di "Patto di Attivazione";
- B. Over 45 privi di un posto di lavoro;**
- C. Collaboratori a progetto in regime monocommittenza** (iscritti al centro per l'impiego e privi di contratto da almeno sei mesi o che, iscritti da almeno sei mesi alla Gestione Separata dell'Inps, abbiano prestato la loro opera presso aziende interessate da situazioni di crisi);
- D. Giovani** (d.lgs n.297/2002) **con carriere discontinue disoccupati/e da oltre 24 mesi** (si intendono lavoratori/lavoratrici che non percepiscono alcuna indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione e che alla data del presente Avviso pubblico abbiano instaurato uno o più rapporti di lavoro per una durata complessiva di almeno 6 mesi);
- E. Disoccupati/disoccupate da oltre 24 mesi** (d.lgs n.297/2002);

I soggetti appartenenti ai target di cui sopra non devono trovarsi nelle condizioni di beneficiare del trattamento pensionistico di anzianità, invalidità o assegno triennale di invalidità nell'anno in corso e nei due anni successivi.

Il requisito di appartenenza ad uno dei target di destinatari previsti e sopra esplicitati deve essere sussistente in capo al soggetto al momento di presentazione della domanda di adesione.

I soggetti appartenenti al target B, prima della presentazione della domanda di adesione provvederanno ad iscriversi al Centro per l'Impiego di appartenenza (ove non fossero già iscritti). I soggetti appartenenti ai target A/B/D/E risulteranno, per la specificità dello stesso, già iscritti.

Tutti i soggetti interessati dovranno sottoscrivere – presso il Centro per l'Impiego di appartenenza - il Patto di Attivazione, quale condizione imprescindibile per rientrare nell'Azione di Sistema Welfare to Work.

I lavoratori beneficiari di AA.SS., anche in deroga, saranno cancellati dalle relative liste.

E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che il soggetto non benefici e non abbia beneficiato di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Puglia per le stesse finalità o riferito ad altre forme di finanziamento pubblico fatta salva l'anticipazione dell'indennità di mobilità prevista dalla legge 223/91.

E) RISORSE FINANZIARIE E VINCOLI FINANZIARI

L'incentivo di cui al paragrafo C) è finanziato con le risorse del bilancio vincolato trasferite alle Regioni per le azioni di politiche attive per un importo pari a € 3.195.000,00 ed è erogato per le due tipologie di intervento di seguito riportate:

-in caso di creazione di attività lavorativa in forma individuale, l'incentivo è di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge;

oppure

-in caso di creazione di attività lavorativa in forma societaria o di cooperativa di produzione e lavoro e dei servizi, risultante da atto notarile, l'incentivo è di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) al lordo delle ritenute di legge, pro capite per ciascuno dei soggetti appartenenti al target dei beneficiari del presente Avviso sino ad un massimo di n. 3, indipendentemente dal numero complessivo dei soci. Il limite numerico di n.3 soggetti beneficiari potrà essere superato nel caso di lavoratori percettori di AA.SS., anche in deroga.

Non è considerata attività lavorativa autonoma la mera acquisizione di quote societarie.

L'incentivo previsto sarà erogato al lordo delle ritenute di legge in due tranches annuali di €12.500,00 (Euro dodicimilacinquecento/00), così come specificato nel paragrafo H del presente Avviso.

Per la liquidazione della prima tranche, pari al 50% delle risorse del finanziamento, il soggetto dovrà presentare all'Ufficio Politiche per l'occupazione della Regione Puglia fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo totale concesso.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta) dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997 **(All. F)**.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio successivo alla data di liquidazione della prima tranche del contributo, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza dell'attività oggetto di incentivo, per il periodo stabilito.

Le istanze saranno evase ed i contributi concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. In caso di residua disponibilità delle risorse, il bando sarà riaperto per l'annualità 2011 con provvedimento formale che sarà pubblicizzato a cura della Regione.

Gli incentivi saranno concessi solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

F) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI INCENTIVO

Al fine della partecipazione al presente Avviso, i soggetti di cui al paragrafo D dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza, dalla documentazione di seguito indicata:

- Domanda di partecipazione all'Azione di Sistema Welfare to Work prevista dal presente avviso debitamente firmata dal beneficiario. **(All. A)**;
- *Curriculum vitae* del beneficiario (formato europeo);
- Certificazione dello status di beneficiario di AA.SS. (target A) o dello *status* di rispondenza agli altri target previsti rilasciato dal Centro per l'Impiego di appartenenza;
- Scheda idea progettuale che si intende avviare redatta secondo il format allegato **(All. B)**;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità
- Dichiarazione del "De Minimis" **(All. C)**;
- Dichiarazione di responsabilità **(All. D)**;

La presentazione dell'istanza resa ad avviare una attività in forma autonoma comporta per i fruitori di AA.SS, anche in deroga, la conseguente cancellazione dalle relative liste.

Il soggetto potrà presentare domanda di contributo a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Avviso.

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, **alle ore 13,00 del giorno 15.10.2010.**

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, **esclusivamente a mano all'Ufficio Politiche attive del Lavoro della Provincia** competente per territorio presso cui si vuole avviare l'attività.

L'addetto ricevente apporrà firma e timbro sull'istanza presentata e rilascerà contestualmente ricevuta di presentazione con l'indicazione del protocollo, data, ora e minuto (in caso di mancanza di protocollo elettronico).

Non saranno accettate domande consegnate secondo differenti modalità.

Pena l'esclusione, la busta, debitamente sigillata, contenente la domanda (n. 2 copie cartacee, di cui una in originale, e n.1 copia in formato elettronico su cd rom), dovrà riportare l'indicazione del soggetto proponente e la seguente dicitura:

"Welfare to Work- Azione di sistema per le politiche di re-impiego di lavoratori Svantaggiati" - Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema.

Il mancato utilizzo della modulistica allegata al presente Avviso è causa di esclusione.

G) ESAME DI AMMISSIBILIA'

Le domande di adesione al presente Avviso pervenute secondo le modalità su indicate, saranno valutate da apposito **"Nucleo di Valutazione"** nominato dal Dirigente dell'Ufficio preposto della Provincia competente, in ordine cronologico di arrivo presso l'Amministrazione Provinciale di riferimento e secondo le forme di rito.

Saranno valutate dal "Nucleo di Valutazione" solo le domande di adesione per le quali sussistano i seguenti requisiti:

- pervenute nei tempi previsti al paragrafo F;
- plico confezionato e con le modalità di consegna previste al paragrafo F;
- possesso dei requisiti soggettivi dei beneficiari previsti al paragrafo D;
- compilate su modulistica indicata al paragrafo F;
- corredate dei documenti di cui al paragrafo F;

Successivamente il "Nucleo di Valutazione" valuterà le domande di adesione attenendosi ai seguenti specifici criteri e relativi punteggi:

- coerenza tra le caratteristiche del soggetto proponente e l'iniziativa proposta (punteggio massimo 30)
- cantierabilità ovvero conseguimento delle condizioni formali e sostanziali per avviare l'iniziativa a partire dal momento della sua **ammissione a finanziamento** ed entro 120 giorni (punteggio massimo 30)
- validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa (punteggio massimo 40)

Ad ogni domanda sarà attribuito un punteggio di ammissibilità da 1 a 100 come risultante dalla somma delle valutazioni conseguite per ciascun parametro. Saranno considerate ammissibili le domande che avranno conseguito un punteggio minimo totale superiore a 60 e con una valutazione per ciascun parametro non inferiore al 50% del punteggio massimo previsto.

Al punteggio di ammissibilità conseguito da ogni domanda saranno sommati i punteggi previsti dai seguenti criteri di premialità:

- a) 15 punti per i soggetti percettori di AA.SS. in deroga (in possesso dei requisiti di cui all'accordo sottoscritto in data 27/04/2009 fra Regione Puglia e parti sociali);
- b) 10 punti per gli over 45 privi di un posto di lavoro.

In fase di ammissibilità la Provincia si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate dal soggetto proponente, fatte salve le informazioni richieste a pena inammissibilità.

Il perfezionamento della documentazione carente sarà richiesto con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte dell'istante (vale la data di spedizione della raccomandata da parte dell'impresa), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la domanda.

Ogni Nucleo di Valutazione formulerà entro il 30 di ogni mese e fino alla chiusura del presente Avviso prevista per il 31/10/2010, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, una graduatoria delle domande pervenute entro la fine del mese precedente.

La graduatoria di tutte le domande ritenute ammissibili all'incentivo e con l'indicazione del relativo punteggio assegnato dal Nucleo, dopo l'approvazione con determinazione del Dirigente Provinciale del Servizio, dovrà essere trasmessa entro e non oltre i 5 gg lavorativi successivi, all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, entro 30 gg. lavorativi dalla ricezione, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Preliminarmente all'approvazione della graduatoria di ammissibilità delle istanze, l'Amministrazione Provinciale accerterà la compatibilità dell'iniziativa rispetto alla vigente normativa comunitaria.

La data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P. costituisce termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi da inoltrare **all' Ufficio Politiche Attive del Lavoro dell' Amministrazione Provinciale competente per territorio entro il termine perentorio di venti giorni da tale data.**

Le istanze saranno evase fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili

Nel caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute e risultate idonee, si terrà conto dell'ordine cronologico di ricezione presso gli Uffici delle Amministrazioni Provinciali.

L'attività oggetto dell'incentivo dovrà essere svolta dal/i soggetto/i beneficiario/i per almeno tre anni dalla data di liquidazione della prima tranche dell'incentivo da parte della Regione Puglia.

In caso cessione o alienazione dell'attività nel corso di questo arco temporale è prevista la restituzione di quanto percepito a titolo di contributo.

Nel medesimo arco temporale i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare, tempestivamente alla Provincia competente ed alla Regione Puglia eventuali variazioni intervenute nel loro status.

La Regione si riserva di effettuare controlli, direttamente o per il tramite di altri organismi, per verificare il rispetto di tutte le condizioni innanzi indicate.

H) OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO

Il destinatario dell'intervento si impegna, pena la revoca del contributo, entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'ammissione ad incentivo (vale la data del timbro postale di spedizione) a trasmettere, esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la richiesta di erogazione della 1° tranche dell'incentivo alla Regione Puglia, al seguente indirizzo: Regione Puglia – Servizio Politiche attive del lavoro – Ufficio Politiche per l'Occupazione – Via Corigliano, 1 Z.I. – 70123 Bari.

La richiesta di erogazione della 1° tranche dell'incentivo **(All. E)** dovrà essere corredata della seguente documentazione, pena la revoca della concessione del contributo:

- Certificato di apertura della Partita IVA;
- Atto notarile di costituzione società per le attività in forma societaria o cooperativa;
- Certificato di iscrizione alla CCIAA, ove previsto per la natura dell'attività e dal quale risulti che la ditta sia attiva;
- Dichiarazione di assoggettabilità a ritenuta d'acconto - (*contenuta nella richiesta di contributo*);
- Autorizzazione o nulla-osta rilasciato dall'autorità competente secondo le norme settoriali in vigore, nel caso in cui l'attività imprenditoriale che si intende avviare sia subordinata al rilascio di apposita autorizzazione, per la quale sono previsti limiti o contingenti numerici ovvero specifici strumenti di programmazione settoriale;
- Presentazione di tutta la documentazione prevista per la cantierabilità e necessaria per l'operatività dell'attività;
- Dichiarazione del "De Minimis" - **(All. C)**;
- Dichiarazione di atto di notorietà relativa ai carichi penali;
- Copia documento di identità in corso di validità.

Per l'ottenimento della seconda tranche, che sarà erogata entro 24 mesi dalla liquidazione della prima tranche, il destinatario dell'intervento dovrà presentare, non prima dei 12 mesi dalla richiesta di prima tranche dell'incentivo, la seguente documentazione, pena la revoca del contributo:

- Richiesta di erogazione 2° tranche dell'incentivo - **(All. E)**
- Visura Camerale attestante lo stato operativo dell'azienda;
- Certificazione Antimafia;

- Presentazione documentazione fiscale attestante **l'attività svolta** (dichiarazione fiscale di riferimento dell'ultimo esercizio/bilancio chiuso e situazione contabile aggiornata alla data della richiesta dell'incentivo).
- Dichiarazione del De Minimis - **(All. C)**
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aggiornato.

Il destinatario dell'intervento è obbligato ad osservare quanto prescritto nel regolamento approvato con D.G.R. n. 2248 del 17.11.2009 all'art. 2: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

La documentazione relativa alle richieste di contributo su indicata dovrà essere presentata esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

Regione Puglia – Servizio Politiche del lavoro -Ufficio Politiche dell’Occupazione – Via Corigliano 1 Z.I. – 70123 Bari.

I. ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione non saranno ammesse se:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo E;
- pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel paragrafo G;
- non presentate agli Uffici della Provincia competente per territorio nel quale il beneficiario intende avviare l’attività, così come elencati al paragrafo G del presente avviso;
- non compilate utilizzando la modulistica allegata al presente avviso ovvero mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;
- pervenute ai suddetti indirizzi oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità dell’avviso.

In caso di creazione di nuove iniziative, l’attività oggetto del contributo non dovrà essere già stata avviata al momento della presentazione della domanda di adesione all’avviso.

In caso di acquisizione di un’attività già esistente, l’acquisizione stessa non potrà avvenire prima della domanda di adesione.

L’Attività che si intende acquisire non dovrà essere gravata da leggi di incentivazione attualmente in vigore.

Sono escluse dal presente avviso le iniziative che rientrano negli ambiti previsti dall’art. 1 del Regolamento regionale n.2/2009 e dall’art. 1 del Regolamento CE 800/2008 (siderurgia, costruzione navale, fibre sintetiche, industria carboniera e quant’altro previsto in tali regolamenti).

L. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

PER EVENTUALI CONTROVERSIE IN ESITO AL PRESENTE AVVISO SI DICHIARA COMPETENTE IL FORO DI BARI

M. RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l’unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento è:

**Regione Puglia
Servizio Politiche del lavoro
Ufficio politiche per l’occupazione
Via Corigliano 1 Z.I. - Bari**

Responsabile del procedimento: Dott. Andrea Montefusco - e.mail:
a.montefusco@regione.puglia.it - tel.: 0805405485.

N. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.lg. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. I dati saranno comunicati all'INPS ed ai Centri provinciali per l'Impiego. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Dirigente dell'Ufficio Politiche attive del Lavoro della Provincia presso la quale si presentata domanda di partecipazione e al Dirigente Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia.

O. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Il presente bando, completo degli allegati, è reperibile presso i seguenti siti:

- Sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it
- Sito internet delle Province di riferimento.
- Sito internet di Italia Lavoro S.p.A. www.italialavoro.it

La informazioni potranno essere richieste a Italia Lavoro SpA – tel. n. 0805498111.

Allegato A

All'Avviso welfare to work autoimpiego

Mittente _____

_____, lì _____

Spett.le

Provincia di _____

Oggetto: "Azione di Sistema Welfare to Work" – Domanda di richiesta di incentivo di cui all'Avviso Regionale A/D n. _____ del _____ per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'avvio di un'attività imprenditoriale da parte destinatari degli interventi previsti dall'Azione.

1) Il sottoscritto nato a il
(codice fiscale) residente a: Comune (Prov.)
via n. Tel.
Cell..... documento di riconoscimento n°.....

2) Il sottoscritto nato a il
(codice fiscale) residente a: Comune (Prov.)
via n. Tel.
Cell..... documento di riconoscimento n°.....

3) Il sottoscritto nato a il
(codice fiscale) residente a: Comune (Prov.)
via n. Tel.
Cell..... documento di riconoscimento n°.....

4) Il sottoscritto nato a il
(codice fiscale) residente a: Comune (Prov.)
via n. Tel.
Cell..... documento di riconoscimento n°.....

5) Il sottoscritto nato a il
(codice fiscale) residente a: Comune (Prov.)
via n. Tel.
Cell..... documento di riconoscimento n°.....

Chiede / Chiedono

di partecipare all'Avviso A/D n. _____ del _____ approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Puglia, relativo all'Azione di Sistema Welfare to Work e di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. sopra citato, dichiara/dichiarano, sotto la propria responsabilità:

• di voler :

(barrare la casella di interesse)

☐ avviare attività individuale

☐ costituire una società cooperativa o una impresa in forma societaria

☐ acquisire un'attività esistente

• di appartenere alle seguenti categorie:

(barrare la categoria di appartenenza e specificare il numero fra i richiedenti)

☐ n. _____ lavoratori/lavoratrici percettori di indennità di AA.SS., anche in deroga, rientranti nell'Azione di Sistema Welfare to Work, sottoscrittori di "Patto di attivazione",

☐ n. _____ uomini e donne, over 45 privi di un posto di lavoro;

☐ n. _____ giovani con carriere discontinue da oltre 24 mesi(*)

☐ n. _____ disoccupati/te da oltre 24 mesi. (*)

☐ n. _____ Collaboratori a progetto in regime di monocommittenza(*)

• di non trovarsi nelle condizioni di beneficiare del trattamento pensionistico nell'anno in corso e nei due anni successivi;

• che la sede dell'attività sarà localizzata nel Comune di prov.

(*) secondo le definizioni riportate nell'Avviso pubblico

Si allegano

1) All. B – Descrizione dell'Idea Imprenditoriale

2) All. C – Dichiarazione "De minimis"

3) Curriculum vitae del/i richiedente/i

4) Fotocopia documento/i di identità in corso di validità

5) Certificazione dello *status* di beneficiario di AA.SS., anche in deroga (target A) o dello *status* di rispondenza agli altri target previsti, rilasciato dal Centro per l'Impiego di appartenenza

6) All. D – Dichiarazione di Responsabilità

Data / /

Firma dei dichiaranti

.....

ALLEGATO B

All'Avviso welfare to work autoimpiego

SOGGETTO RICHIEDENTE

Cognome		Nome			
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono fisso		Telefono cellulare			
Fax		E-mail			

DESCRIZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE

a) Descrivi la tua idea	(DESCRIVI SINTETICAMENTE COSA INTENDI REALIZZARE INDICANDO, SE POSSIBILE, IL RELATIVO CODICE ATECO 2007)			
a) Come nasce la tua idea	(PERCHÉ HAI PENSATO DI INTRAPRENDERE QUESTA INIZIATIVA)			
b) Hai maturato esperienze formative e/o di lavoro che ti abbiano dato competenze utili alla realizzazione dell'idea?	(DESCRIVERE COMPETENZE E CONOSCENZE DA TE POSSEDUTE E CHE SIANO COERENTI CON L'INIZIATIVA PROPOSTA)			
c) Dove pensi di localizzare la tua iniziativa?	Comune		Provincia	
	via e CAP			
	Perché?	(MOTIVO PER CUI INTENDENDI SCEGLIERE QUESTA LOCALIZZAZIONE PER L'INIZIATIVA)		
d) Investimento previsto	Euro ... + IVA			
e) Fatturato a regime	Euro ... + IVA			
f) Addetti a regime	N. unità lavorative oltre l'imprenditore: _____			

CANTIERABILITÀ

Indicare le autorizzazioni, permessi, etc. che la legge richiede per il regolare l'avvio dell'attività, specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno:

Selezionare i Requisiti di Interesse	Tipologia requisito	Specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare	Tempi previsti per il rilascio
			Possesso dei Requisiti
	a. apertura P. IVA		
	b. iscrizione CCIAA		
	c. permessi e licenze		
	d. autorizzazioni		
	e. iscr. a registri speciali		
	g. concessioni		
	h. certificazioni		
	i. altro		

SOGGETTO PROPONENTE

Indicare le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'impresa ed eventuali requisiti professionali:

Selezionare i requisiti d'interesse	Tipologia	Specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare
	a. Diploma	
	b. Laurea	
	c. Iscrizione ad albi	
	e. Qualifica professionale	
	f. Attestato professionale	
	g. Specializzazione	
	h. Esp. Prof.le certificata	
	i. Pratica/tirocinio certificato	
	l. Altre certificazioni	

CANTIERABILITÀ RELATIVA ALLA SEDE DELL'ATTIVITÀ

Indicare i requisiti relativi alla sede dell'iniziativa proposta che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività, specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno ed in tal caso i tempi per il loro espletamento.

indicare i requisiti di interesse	tipologia	possesso dei requisiti			
		si	No		
		data rilascio	avviato o	non avviato o	tempi previsti per il rilascio
	a. Agibilità/abitabilità				
	b. Destinazione d'uso				
	c. D.I.A.				
	d. Permesso di costruire				
	e. Conformità 626/96 e 46/90				
	f. Altre autorizzazioni				
Titolo di disponibilità dell'immobile (proprietà, comodato, locazione, preliminare di locazione ecc):		Data rilascio		Data disponibilità effettiva	

PRODOTTI / SERVIZI OFFERTI

Indicare i prodotti o servizi che si intende offrire e descrivere brevemente le caratteristiche per ognuno.

Prodotto/servizio (specificare)	Descrizione
A	
B	
C	
D	
E	

Quali clienti (consumatori / utilizzatori finali) pensi di raggiungere?	
Perché hai scelto proprio questa categoria di clienti?	
In che modo intendi promuovere, commercializzare e distribuire i prodotti / servizi?	
Qual è l'area geografica di riferimento? (quartiere, comune, più comuni, provincia o altro) Perché hai scelto questa area di riferimento?	
Esistono concorrenti nel mercato della tua iniziativa? Se esistono perché la tua impresa può avere successo?	

Elencare i punti di forza e di debolezza che possono favorire o ostacolare il successo dell'iniziativa (fattori endogeni, interni all'organizzazione d'impresa)

PUNTI DI FORZA		PUNTI DI DEBOLEZZA	
1		1	
2		2	
3		3	

Elencare le opportunità e le minacce che possono favorire o ostacolare il successo dell'iniziativa (fattori esogeni, esterni all'organizzazione d'impresa, ambientali)

OPPORTUNITÀ		MINACCE	
1		1	
2		2	
3		3	

Indica la tipologia dell'investimento, il relativo valore in euro al netto dell'IVA ed una breve descrizione della sua funzionalità. (aggiungere righe se occorre)

[illegible]

COSTI DI GESTIONE PREVISTI PER IL PRIMO ANNO DI ATTIVITÀ

Prevedere i costi di gestione relativi all'iniziativa possibilmente in riferimento all'anno a regime ossia l'anno successivo al completamento degli investimenti. Quelli riportati sono a puro titolo di esempio e possono essere modificati in funzione dell'iniziativa proposta.

tipologie di costo	costo annuo (euro) IVA esclusa
Canoni di locazione per immobili	
Materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti	
Utenze	
Oneri finanziari	
Altro	
TOTALE	

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INIZIATIVA

Indicare le modalità con cui si intende assicurare la copertura finanziaria dell'investimento. Attenzione fonti e fabbisogni devono pareggiare.

FABBISOGNI FINANZIARI	Valori in euro	FONTI DI COPERTURA	Valori in euro
Investimenti		Capitale proprio	
IVA su investimenti		Contributo in conto impianti	
Capitale di esercizio al primo anno di attività		Finanziamenti bancari	
Altre spese da sostenere		Altre disponibilità	
TOTALE FABBISOGNI		TOTALE FONTI	

ALLEGATO C

All'Avviso welfare to work autoimpiego

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa/società _____ forma
giuridica _____ Codice Fiscale _____ Partita
I.V.A. _____ Con sede legale in _____ Via /
Piazza _____ Fax _____ Tel. _____
E.Mail _____

AI FINI DELL'ADESIONE ALL'AVVISO ED ALL'AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PUGLIA E
NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO
IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL D.P.R. 445/2000,
ART. 76

DICHIARA CHE L'IMPRESA

non ha beneficiato, nei tre esercizi finanziari precedenti la presentazione della domanda di
adesione all'Azione di Sistema "Welfare to Work" ed ai contributi da esso previsti, di agevolazioni
- a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006
- per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro.

_____, li _____

(Timbro dell'impresa o società)

Firma del titolare o del legale
rappresentante

ALLEGATO D

All'Avviso welfare to work autoimpiego

DICHIARAZIONE di RESPONSABILITA'

(in caso di costituzione di società o cooperativa è da compilarsi a cura di tutti i soggetti beneficiari degli incentivi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____
_____ Residente a _____ Via / Piazza _____
_____ Fax _____ Tel. _____ E.Mail _____

AI FINI DELL'ADESIONE ALL'AVVISO REGIONALE N. ____ DEL _____ ED ALL'AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PUGLIA E NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DAL D.P.R. 445/2000, ART. 76

DICHIARA

- 1) di non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
- 2) di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della normativa vigente;
- 3) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 4) di non avere richiesto/usufruito di altri incentivi erogati dalla Regione Puglia o riferiti ad altre forme di finanziamento pubblico per la stessa finalità.

_____, li _____

Firma

ALLEGATO E

All'Avviso welfare to work autoimpiego

**RICHIESTA CONTRIBUTO PER AUTOIMPIEGO
AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK**Spett.le
Regione Puglia_____

Oggetto: Avviso regionale n. ____ del ____
Azione di Sistema Welfare to Work – Richiesta incentivo per autoimpiego

Il Sottoscritto (cognome e nome) _____ residente a (Comune) _____
Prov. _____ Via _____ Tel _____
e-mail _____ codice fiscale _____

Avendo presentato domanda di adesione all'avviso regionale n. _____ del _____
ammessa successivamente ad incentivo in data _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n.445/2000;

DICHIARA

Di aver avviato l'attività per la quale è stata presentata domanda di adesione all'avviso

A TAL FINE RICHIEDE L'INCENTIVO DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO IN OGGETTO per l'avvio di attività di autoimpiego

- ☐ prima tranche €12.500,00 (Euro dodicimilacinquecento/00)
- ☐ seconda tranche €12.500,00 (Euro dodicimilacinquecento/00)

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Si dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza delle condizioni e modalità di partecipazione previste dall'Avviso pubblico Welfare to Work e che solo il rispetto di tutte le modalità e le condizioni in esso previste costituisce diritto e titolo per accedere alle agevolazioni connesse;
- di obbligarsi a rendere ai Centri per l'impiego e a Italia Lavoro S.p.A. tutte le informazioni e di consentire tutte le verifiche necessarie ai fini della partecipazione all'Azione di Sistema Welfare to Work;

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Regione e alla Provincia ogni variazione intervenuta rispetto a quanto sopra dichiarato;
- che l'incentivo erogato dalla Regione Puglia:
 - ☐ E' ASSOGGETTABILE alla ritenuta di cui all'art. 28 del DPR 600/73
 - ☐ NON E' ASSOGGETTABILE alla ritenuta di cui all'art. 28 del DPR 600/73 in quanto:
(specificare la motivazione ed indicare il riferimento normativo)

COORDINATE BANCARIE DELL'IMPRESA PER L'EMISSIONE DEL BONIFICO

Banca _____ Filiale
di: _____
n. C/C _____
Intestazione _____
ABI _____ CAB _____ CIN _____
IBAN _____

L'impresa sottoscritta, consapevole che chi rilascia false dichiarazioni ad un pubblico ufficiale o presenta false documentazioni è punito a termine degli art. 495 e 496 c.p., dichiara che quanto sopra corrisponde a verità.

ALLEGATI

Alla richiesta prima tranche:

1. certificato di apertura della Partita IVA;
2. atto notarile di costituzione società/cooperativa (per le attività in forma associata);
3. certificato di iscrizione alla CCIAA (ove previsto per la natura dell'attività e dal quale risulti che la ditta sia attiva)
4. attestazione di avvenuta cancellazione dalle liste dei percettori degli AA.SS. per i lavoratori appartenenti a tale categoria;
5. copia del documento di identità;
6. Autorizzazione o nulla-osta rilasciato dall'autorità competente secondo le norme settoriali in vigore, nel caso in cui l'attività imprenditoriale che si intende avviare è subordinata al rilascio di apposita autorizzazione, per la quale sono previsti limiti o contingenti numerici ovvero specifici strumenti di programmazione settoriale;
7. documentazione prevista per la cantierabilità e necessaria per l'operatività dell'attività.
8. dichiarazione "de minimis" **(All.C)**

Alla richiesta seconda tranche:

1. visura camerale attestante lo stato operativo dell'azienda
2. documentazione fiscale attestante **l'attività svolta** (dichiarazione fiscale di riferimento dell'ultimo esercizio/bilancio chiuso e situazione contabile aggiornata alla data della richiesta dell'incentivo).

3. dichiarazione "de minimis" **(All.C)**

4. D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aggiornato.

_____ / _____

Firma

Spazio riservato alla Regione Puglia

Data ricezione _____

Timbro e firma dell'addetto

Allegato F**SCHEMA DI FIDEIUSSIONE**

Premesso che:

La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal Fondo per l'Occupazione sono disciplinate da specifica normativa;

a) La società (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ha presentato alla Regione Puglia – Servizio politiche del Lavoro – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità " Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dal Fondo per l'Occupazione, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di

b) La Regione con determina dirigenziale n. del ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;

c) Il contributo, verrà concesso, a copertura delle spettanze erogate alla lavoratrice nell'anno di assunzione, a consegna di tutte le buste paga, sottoscritte dalla lavoratrice. su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi dell'art. del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100% della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;

d) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fideiussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, *mutatis mutandis*;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta **(1)** (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. Iscritta all'albo/elenco **(2)**, a mezzo dei sottoscrittori signori:

..... nato a il

..... nato a il

Nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. (.....), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti previsti dal Fondo per l'Occupazione, e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. la banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. la garanzia ha efficacia per il periodo di 39 mesi dall'erogazione della prima tranche del contributo e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;

4. la sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

Il Contraente

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.